



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	MEDICINA DELLO SPORT - C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	09424		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09, MED/42		
DOCENTE RESPONSABILE	LO PRESTI ROSALIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	LO PRESTI ROSALIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LO PRESTI ROSALIA Mercoledì 12:00 13:00 In videocomunicazione nel team "Lo Presti - ricevimento studenti" tramite il seguente link: https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a7ea36b9decef4f75872b17fdb5d064c7%40thread.tacv.conversations?groupId=130083c8-0c83-4751-8397-c34b149b3796&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851t		

DOCENTE: Prof.ssa ROSALIA LO PRESTI

PREREQUISITI	Conoscenze di anatomia e fisiologia dell'esercizio fisico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza e comprensione degli adattamenti funzionali e strutturali dell'organismo all'esercizio fisico e sportivo, e acquisizione degli strumenti adatti per valutare il rischio di eventi patologici nello sport, con riferimento alle problematiche internistiche e neurologiche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: acquisizione di una visione complessiva degli effetti dell'esercizio fisico e delle attivita' sportive sui diversi organi ed apparati; capacita' di riconoscere i dati semeiologici che permettono di diagnosticare e prevenire un processo patologico connesso con l'attivita' sportiva; conoscenza dei benefici e dei rischi associati all'esercizio. Autonomia di giudizio: capacita' di valutare le indicazioni e le controindicazioni all'esercizio fisico ed alle attivita' sportive dimostrando competenze critico-scientifiche. Abilita' comunicative: capacita' di comunicare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori. Capacita' d'apprendimento: capacita' di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore e l'uso della rete informatica; capacita' di proseguire autonomamente gli studi, con un elevato grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame comprende un esame scritto sul contenuto del modulo di neurologia seguito da un esame orale sul contenuto del modulo di medicina dello sport. L'esame è volto a verificare le competenze e le abilita' acquisite al termine del corso. Lo scopo delle domande è quello di verificare la conoscenza dei contenuti acquisiti al termine del corso, le capacita' analitiche ed espositive. La valutazione della conoscenza include l'esame della capacita' di stabilire relazioni tra contenuti, teorie, modelli e metodologie che sono state oggetto di studio durante il corso. Per quanto riguarda le capacita' di analisi, l'esame ha lo scopo di verificare che lo studente abbia raggiunto almeno uno dei seguenti obiettivi: - dare giudizi e opinioni sui contenuti disciplinari - comprendere le applicazioni e le implicazioni dei contenuti disciplinari nell'ambito della disciplina specifica di riferimento - impostare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico e socio-culturale di riferimento. Lo studente dovrà rispondere almeno a due/tre domande in forma orale sugli aspetti del programma con riferimento ai libri di testo consigliati. L'esame mira a verificare la conoscenza e la comprensione di argomenti, la competenza interpretativa e l'autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia minima per superare l'esame sarà considerata raggiunta se lo studente dimostra di aver acquisito gli argomenti della materia specifica, e' in grado di risolvere casi concreti specifici e di trasmettere correttamente la conoscenza con soddisfacenti competenze espositive. Sotto la soglia suddetta, l'esame verrà considerato insoddisfacente. Quanto più lo studente può interagire con il suo esaminatore e mostra padronanza del linguaggio, della materia specifica e la capacita' di trasmettere la sua conoscenza degli argomenti del settore specifico di riferimento, tanto più la valutazione sarà positiva. Quest'ultima sarà espressa da 18 a 30/30 e lode.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO IGIENE

TESTI CONSIGLIATI

- Igiene e medicina preventiva. Vol. 1 e Vol. 2. Barbuti, Fara, Giammanco. Editore: Monduzzi.
- Jekel's Epidemiology, Biostatistics, Preventive Medicine, and Public Health Paperback – 13 March 2020, by Joann G. Elmore MD MPH et al. (available also in Kindle edition).
- Igiene e Sanità Pubblica per Scienze motorie a cura di G. Brandi, G. Liguori, V. Romano Spica, Antonio Delfino Editore.
- Materiale didattico utilizzato in sede di lezione.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10683-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	54
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	21

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base su salute e malattia, epidemiologia e strategie di prevenzione nei confronti delle principali patologie infettive e cronico-degenerative.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	•Presentazione del corso •Generalità e definizioni - Definizione e scopi dell'igiene. - Definizione di salute e malattia; generalità sulle malattie cronico-degenerative ed infettive. - La prevenzione: primordiale, primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. - Definizione di fattori di rischio, causali, protettivi, di confondimento.
2	•Epidemiologia, demografia, indicatori di salute e misure - Epidemiologia e demografia: definizioni; dati epidemiologici; fonti di dati; rilevazione di dati; rappresentazione grafica dei dati. - Gli indicatori di salute e le principali misure di frequenza di malattie: rapporti, proporzioni, tassi, indici; prevalenza e incidenza. - Gli studi epidemiologici: Studi osservazionali – descrittivi, analitici ed ecologici; Studi sperimentali – clinici e preventivi; Revisioni e meta-analisi.
1	•Le malattie infettive: microbiologia, trasmissione, diffusione - Elementi di microbiologia medica e ambientale: struttura e classificazione dei microrganismi. - La catena delle infezioni: agente infettivo, serbatoio/sorgente, porta di uscita, vie di trasmissione, porta d'ingresso e ospite finale. - Malattia sporadica, endemica, epidemica, pandemica.
3	•Le malattie infettive: prevenzione - Obiettivi della prevenzione e interventi. - Sterilizzazione, disinfezione, disinfestazione: sterilizzazione con mezzi fisici, chimici, meccanici; disinfezione con mezzi naturali, meccanici, chimici; la pratica della disinfezione; igiene delle mani; disinfestazione: integrali; insetticidi; raticidi; tecniche di sterilizzazione e disinfezione. - Immunoprofilassi attiva: i vaccini-definizione, classificazione, sviluppo; malattie prevenibili da vaccini; obiettivi e strategie della vaccinazione - controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie infettive; es. del vaiolo; il calendario vaccinale; controindicazioni ed effetti avversi. - Immunoprofilassi passiva.
3	•Le malattie infettive: classificazione, epidemiologia, fattori di rischio e prevenzione specifica - Malattie infettive a trasmissione aerea (morbillo, tubercolosi, meningite, influenza); focus su COVID-19. - Malattie infettive a trasmissione parenterale: malattie a trasmissione sessuale - MTS (Clamidia, Sifilide, Condilomi genitali da HPV); infezione da HIV e AIDS; Epatite B, Epatite C. - Malattie infettive a trasmissione fecale-orale: Epatite A, gastroenteriti da Rotavirus. - Malattie infettive in gravidanza e nella prima infanzia. - Malattie infettive associate ad attività motorie, sportive e ludiche.
3	•Igiene degli alimenti - La sicurezza alimentare: contaminazione microbica, chimica e fisica degli alimenti all'origine e durante i processi di trasformazione; parametri che influenzano la crescita batterica. - Contaminazione biologica: le malattie a trasmissione alimentare: intossicazioni (botulismo); infezioni (salmonellosi, campylobatteriosi); tossinfezioni (Clostridium perfringens, Escherichia coli O157:H7); da parassiti, da muffe. - Contaminazione chimica. - Contaminazione fisica.

4	•Le malattie cronico-degenerative: i fattori di rischio - Fattori socio-economici, culturali, politici. - L'inquinamento atmosferico ambientale esterno e domestico. - L'inattività fisica: dati epidemiologici e strategie. - Il fumo di tabacco: dati epidemiologici sul fumo nel mondo, in Europa e in Italia; effetti lesivi del fumo; strategie di prevenzione (MPOWER). - L'alcol: definizioni e raccomandazioni; dati epidemiologici sui consumi di alcol nel mondo, in Europa e in Italia; effetti lesivi dell'alcol; strategie di prevenzione. - Le droghe: tipi di droghe; epidemiologia consumo di droghe nel mondo, in Europa e in Italia; effetti sulla salute; fattori di rischio; strategie. - L'errata alimentazione.
2	•Le malattie cronico-degenerative: epidemiologia, fattori di rischio specifici e prevenzione - Malattie cardiovascolari: tipologie, dati epidemiologici, progetti/strategie - Obesità: dati epidemiologici nel mondo, in Europa e in Italia; sistemi di sorveglianza; strategie. - Diabete: dati epidemiologici, fattori di rischio, strategie. - Tumori: dati epidemiologici nel mondo, in Europa e in Italia; fattori di rischio; strategie. - Malattie dell'apparato respiratorio: caratteristiche, dati epidemiologici, strategie; BPCO, asma, sindrome da apnee notturne, fibrosi ed enfisema polmonare, malattie polmonari professionali.
2	Igiene della nutrizione: - La corretta alimentazione: la dieta mediterranea; errori nutrizionali della popolazione; le piramidi alimentari; fabbisogni e raccomandazioni; i LARN, le linee guida; stato ponderale e stato nutrizionale. - L'alimentazione come fattore di rischio per: malattie cardiovascolari, tumori, diabete di tipo II

MODULO MEDICINA DELLO SPORT

Prof.ssa ROSALIA LO PRESTI

TESTI CONSIGLIATI

P. Zeppilli. Manuale di Medicina dello Sport. Casa Editrice Scientifica Internazionale
Materiale fornito dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50103-Medico-clinico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Alla fine del corso, lo studente deve saper differenziare i meccanismi di adattamento fisiologico all'esercizio fisico dalle condizioni patologiche che possono alterare la risposta allo sforzo fisico e che interessano gli apparati cardiovascolare, respiratorio ed osteoarticolare, i sistemi emopoietico, metabolico ed endocrino. Dovrà inoltre possedere nozioni di base sulle principali patologie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio che possono essere indotte dall'esercizio fisico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla Medicina dello Sport. Metabolismo energetico durante l'esercizio
2	Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare. Adattamenti cardiovascolari all'esercizio fisico
2	Classificazione delle attività fisiche, sportive e di palestra secondo linee guida e protocolli COCIS
2	L'elettrocardiogramma normale e le aritmie
2	Iipertensione arteriosa. Cardiopatia ischemica
4	Le cardiomiopatie
2	Malattie dei canali ionici. La morte cardiaca improvvisa nello sport
2	Cardiopatie congenite. Valvulopatie acquisite. Miocardite
2	L'insufficienza cardiaca
2	Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio. Adattamenti respiratori all'esercizio
4	Asma bronchiale e broncospasmo indotto da esercizio fisico
2	Broncopneumopatia cronica ostruttiva. Pneumotorace
2	Test da sforzo cardiopolmonare
6	Malattie metaboliche. Il diabete
4	Il sangue e il sistema immunitario. L'anemia nell'atleta
2	Lo shock: eziopatogenesi e tipi